

Mostra “Courbet e la natura”, palazzo dei Diamanti.

Noi alunni della 3^a E di Pontelangorino, il 26 ottobre 2018, ci siamo recati al Palazzo dei Diamanti a Ferrara per la mostra “Courbet e la natura”, accompagnati dalla Prof.ssa di arte Sandra Chiodi. Appena entrati, ci hanno dato delle cuffiette per ascoltare le spiegazioni della nostra guida che ci ha illustrato tutti i posti in cui Courbet era stato, utilizzando delle mappature disegnate sui muri che creavano un effetto molto bello. Passando di sala in sala ci ha spiegato l’origine delle opere e il metodo utilizzato. La mostra si sviluppava in otto camere dove le opere erano esposte in ordine cronologico, tutte con cornici molto belle e decorate. Oltre alle opere c’erano anche fotografie d’epoca ingrandite che mostravano soggetti naturalistici ai quali forse Courbet si ispirò. Tra le opere che ci sono piaciute di più ricordiamo “La quercia di Flagey”, forte e possente, sotto la quale Courbet è nato; “autoritratto con cane nero” dove si vede Courbet fiero e sicuro di sé, la sala dedicata ai paesaggi marini con il mare agitato: l’opera “l’onda” sembrava proprio il simbolo della natura; “Bonjour monsieur Courbet”, dove sono rappresentati tre uomini tra cui lui stesso e si nota la superiorità che si attribuiva perché è l’unico ad avere l’ombra. L’ultima sala era dedicata al tema della caccia, con un grande quadro rappresentante un cervo morente che si sta buttando in un lago e forse rappresenta il dolore dell’artista perché negli ultimi anni della sua vita aveva molti problemi e morì alcolizzato a 58 anni.

La mostra nel complesso ci è piaciuta, alcuni di noi sono stati particolarmente colpiti da certi soggetti, abbiamo comunque imparato cose nuove sul famoso pittore Gustave e speriamo di tornare al palazzo dei Diamanti per vedere un’altra mostra di un altro importante pittore.

Courbet, nato nel 1819 a Ornans e morto nel 1877. Iniziò a interessarsi all’arte già da quando era ragazzino sotto la guida di un maestro. Dipinge con grande realismo e senza abbellimenti utilizzando pennellate pastose e vigorose. Fu un eccellente paesaggista, considerava la natura la sua principale fonte di ispirazione e rappresentò gli angoli più reconditi dei luoghi che visitava.

La classe 3 E° di Pontelangorino.







